

ifiatati



REPERTORIO

Il Quintetto
di Nielsen

CORNO

Gabriele Rocchetti

OBOE

Carlo Romano

CLARINETTO

I clarinettisti
sull'oceano

INTERVISTA

ANDREA
GIUFFREDI

I clarinettisti sull'oceano

Emigrazione e biografie di clarinettisti italiani attivi in America

DI ADRIANO AMORE

Dagli inizi dell'800 fino alla metà del '900, più di 4 milioni di immigrati italiani passarono per Ellis Island e il porto di New York¹.

Ad emigrare verso gli Stati Uniti d'America, alla ricerca di un lavoro e di una vita migliore, non furono solo contadini, artigiani o rifugiati politici, ma anche un rilevante numero di musicisti. Per questi ultimi, infatti, l'idea di salpare l'oceano ed esibirsi di fronte ad un pubblico straniero in cambio di *cachet* da capogiro, ricalcando le orme dei grandi interpreti dell'opera lirica, costituiva una straordinaria lusinga che pochi ignorarono.

La loro massiccia presenza fu favorita, sin dalla seconda metà dell'800, dalla diffusione incontrastata del melodramma italiano: Enrico Caruso e Lina Cavalieri avevano aperto le porte ad un mercato dell'intrattenimento che in breve si allargò anche alla musica bandistica e sinfonica.

Dagli inizi dell'800, inoltre, negli Stati Uniti d'America furono fondate ed in seguito operarono un gran numero di bande musicali, nelle quali trovarono facile impiego tantissimi strumentisti immigrati italiani. In molti casi, alcune di queste furono costituite interamente da musicisti italiani, come la *Giuseppe Creatore's band*, la *Salvatore Minichini's royal italian marine band*, la *Giuseppe lasilli's band*, *Oreste Vessella's italian band*, ecc.

Un ruolo importante, in questo contesto, fu giocato dai clarinettisti: bandisti, giovani appena diplomati, ma anche affermati orchestrali varcarono l'Oceano, richiamati da connazionali o dai direttori di bande e/o d'orchestre, attratti, soprattutto, dalle lusinghe dei dollari.

Per molti la banda fu l'unico impiego; per altri essa costituì un trampolino di lancio prima di approdare in una delle tante orchestre americane.

Tra la fine dell'800 e la metà del '900, ad esempio, suonarono nelle orchestre di New York: **Donato Adesso** (Philharmonic, 1954), **Attilio Barbera** (Metropolitan Opera), **Antonio Bellucci** (Metropolitan Opera, 1909-1914), **Ettore Bendazzi** (Metropolitan Opera, 1922-1958), **Luigi Cancellieri** (Metropolitan Opera, dal 1950), **Alberto Chiaffarelli** (Metropolitan Opera, 1910-1919 ca.), **Angelo Chiaffarelli** (Metropolitan Opera), **Gino Cioffi** (NBC Symphony, Metropolitan Opera, New York Philharmonic), **Luigi De Santis** (CBS Orchestra), **Michele Fusco** (Metropolitan Opera, 1919-1941), **Pirro Gentile** (Philharmonic Orchestra, 1917),

Achille Villani (Symphony Society Orchestra, 1916-1917), **Gennaro Volpe** (varie Orchestre).

Significativa è la presenza dei clarinettisti italiani anche nelle orchestre di Boston, dove suonarono:

Edmondo Allegra (Symphony Orchestra, 1925-1939 ca.), **Emilio Arcieri** (Symphony Orchestra, 1921-1939), **Gino Cioffi** (Symphony Orchestra, 1950-1970), **N. Forlani** (Symphony Orchestra, 1919-1921), **Giuseppe Norrito** (Columbia Theatre Orchestra), **Augusto Vanini** (Symphony Orchestra, 1905-1926).

A Philadelphia, invece, troviamo: **Napoleone Cerminara** (Symphony Orchestra, 1913-1944), **Luigi De Santis** (Symphony Orchestra, 1930-1931), **Giuseppe Gigliotti** (Symphony Orchestra), **Ciro Iannaccone** (varie orchestre), **Giulio Serpentine** (Symphony Orchestra, 1920-1962).

Infine, suonarono in altre orchestre americane: **Cosimo Abato** (Baltimora Symphony Orchestra, 1940 ca.), **Domenico Caputo** (Pittsburgh Symphony Orchestra; Cleveland Symphony Orchestra, 1926), **Gustavo Corti** (Kansas City Philharmonic Orchestra, 1934-1935 ca.), **Domenico De Caprio** (Chicago Symphony Orchestra, 1922-1923), **Antonio Decimo** (Ocean City Pops Orchestra, 1930 ca.), **Francesco De Michele** (Walt Disney Studios Orchestra, 1926 ca.), **Emidio De Santis** (Providence Symphony Orchestra, 1927-1941), **Vincenzo Donatelli** (RKO Studio Orchestra di Los Angeles), **Nicola Falcone** (Orchestra del Teatro di Ann Arbor, Michigan), **Francesco Fragale** (San Francisco Symphony Orchestra), **Paolo Lucarini** (varie orchestre), **Alberto Lucconi** (Detroit Symphony Orchestra, 1923), **Antonio Raimondi** (Los Angeles Symphony Orchestra, 1916-1961), **Ermelindo Scarpa** (Ocean City Pops Orchestra, 1930 ca.), **Giuseppe Siniscalchi** (Chicago Symphony Orchestra, 1921-1923) ed altri ancora².

Di seguito, riportiamo brevi biografie relative ad alcuni di questi clarinettisti³.

ALLEGRA Edmondo (Crevacuore, Vercelli, 1889 – in America, post. 1939)

Emigrato inizialmente in Svizzera, dal 1916 al 1925 fu 1° clarinetto della Tonhalle Orchestra di Zurigo. In questa veste, ebbe modo di collaborare con alcuni dei mag-

giori musicisti della sua epoca, tra i quali Ferruccio Busoni, che per lui scrisse nel 1918 il Concertino op. 48 e nel 1920 l'Elegia per clarinetto e orchestra, ed Igor Stravinski, che nel 1919 gli affidò la prima esecuzione mondiale dei 3 pezzi per clarinetto solo e della *histoire du soldat*. Trasferitosi, in seguito, in America, fu 1° clarinetto della Boston Symphony Orchestra (1925-1939 ca.).

BENDAZZI Ettore (Novi Ligure, Alessandria, 1881 – in America, post. 1958)

Dal 1895 studiò con Domenico Mari al Liceo Musicale di Torino, diplomandosi nel 1900. In questa città, dal 1901 suonò come 1° clarinetto nella banda comunale e dal 1910 insegnò al Liceo Musicale e suonò come 1° clarinetto nell'orchestra municipale. Dal 1920 al 1922, suonò con il celebre Doppio Quintetto di Torino. Trasferitosi a New York, in America, dal 1922 al 1958, suonò come 2° clarinetto al Teatro Metropolitan.

CANCELLIERI Luigi (Roma, 1893 – in America, 1959)

Allievo di Aurelio Magnani, si diplomò in clarinetto al Liceo Musicale di S. Cecilia in Roma. Intorno al 1924, fu 1° clarinetto nell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano. In seguito, emigrato in America, dal 1950 ca. suonò al Teatro Metropolitan di New York e con il Metropolitan Wind Quintet, con il quale incise vari dischi per la Dial di New York.

CAPUTO Domenico

Emigrato in America, dal 1916 fu attivo come clarinetista e direttore della Ambridge Italian Band. In seguito suonò con la Pittsburgh Symphony e la Cleveland Orchestra (1926) e si dedicò anche all'insegnamento privato.

CARUSI Gaetano (Catania, 1762 - Washington, USA, 1843)

Nel 1805 fu arruolato dal Capitano John Hall (Comandante capo della flotta americana in quell'epoca di stanza nella regione del Mediterraneo) quale futuro direttore della banda della Marina americana. Trasferitosi quindi a Washington, fu in seguito attivo anche come concertista, didatta e compositore. A più riprese si esibì come solista a Filadelfia (1812-1813), Annapolis (1817) e a Baltimora (1817-1818), interpretando proprie composizioni e i concerti di Krommer, Groepfert e Duvernoy.

CHIAFFARELLI Alberto C. (Prata Sannita, Caserta, 1884 – New York, USA, 1945)

Fu attivo in America come clarinetista nella Sousa's Band (1904) e, in seguito, nelle orchestre New York Philharmonic (1910-1919 ca.), Metropolitan Opera e Chicago Opera. Nel 1919 incise vari dischi per la Okeh. Nel 1924, si esibì come solista al Klaw Theatre di New York. Oltre che come clarinetista, si distinse anche come direttore d'orchestra e compositore. Tra le sue composizioni, ricordiamo: *Poloanaise* per clarinetto e pianoforte (New York, Carl Fischer, 1918); *Serenade* per flauto, oboe e clarinetto (New York, Alfred, 1942 ca.).

CIOFFI Gino (Napoli, 1911 – ?, 1992)

Figlio di un clarinetista e di una pianista, studiò con Arcangelo Picone al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli, diplomandosi a 17 anni. Dopo aver suonato in varie orchestre italiane, nel 1937 emigrò in America. Qui suonò come 1° clarinetto con le orchestre Pittsburgh Symphony, Cleveland Symphony (1942-1944), NBC

Symphony, Metropolitan Opera, New York Philharmonic, e Boston Symphony (1950-1970). Come solista si esibì sotto la direzione dei maggiori direttori del tempo, quali Fritz Reiner, Arthur Rodzinsky, Leopold Stokowski e Bruno Walter. Nel febbraio del 1957, dopo aver suonato a Boston il concerto di Mozart sotto la direzione di Charles Munch, così il *Daily Globe* del

17 febbraio recensì la sua interpretazione: " *Il sig. Cioffi ha un suono morbido e rotondo, dolce ma non piatto, dalla bellezza del registro dello chalumeau a salire verso l'alto... è il clarinetto, nelle mani di un maestro, che canta in maniera naturale. La padronanza del legato del sig. Cioffi è prodigiosa... alla fine, il sig. Cioffi ricevette, a ragione, una calda ovazione non solo da parte del pubblico ma anche dai suoi colleghi d'orchestra*". Fu



Sopra: Cancellieri; sotto Cioffi



inoltre professore di clarinetto al New England Conservatory, alla Boston University, al Berkshire Music Center (1951-1952) e a Tanglewood. Ha pubblicato la raccolta *Clarinet virtuosic studies* ed ha inciso vari dischi per la RCA, la MGM Records e la Boston Records.

CORTI Gustavo (Siverno, Reggio Calabria, 1883 - ?)

Emigrato in America nel 1906, si impose all'attenzione del pubblico americano come vincitore di diversi concorsi nazionali. Fu poi attivo a Kansas City come clarinettista nella Kansas City Philharmonic Orchestra (1934-1935 ca.) e come professore di clarinetto presso il locale conservatorio di musica.

DE CAPRIO Domenico (S. Maria C. V., Caserta, 1889 - Los Angeles, USA, 1959)



Felice Iardella

Nel 1905 emigrò con tutta la famiglia in America, dove, in seguito, suonò in diverse orchestre, tra le quali la Civic Orchestra of Chicago (1921 -1922), la Chicago Symphony Orchestra (1922-23), la Chicago Philharmonic e la National Chamber Orchestra. Contestualmente, per quasi 30 anni fu professore di clarinetto alla Northwestern University di Evanston (1928-1957). Ha pubblica-



Luigi De Santis

to: *Metodo per clarinetto* (New York, Remick, 1940); *Trill chart per clarinetto* (New York, Remick, 1940).

DECIMO Antonio (Napoli, 1878 - ?)

Studiò con Gaetano Labanchi al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli. Emigrato in America nel maggio del 1900, suonò in varie bande e poi con l'Ocean City Pops Orchestra (anni '30). Nel 1914, incise per la Rex il Concerto n° 1 di C. M. von Weber.

D'EMILIA Alfonso (Riccia, Campobasso, 1928 - Cleveland, USA, 2005)

Studiò il clarinetto con il maestro della banda di Campobasso, completando i suoi studi musicali alla University of Indiana, in America, dove si era trasferito dopo il 1947. In seguito fu attivo come clarinettista al Blossom Music Center e con la Hermit Club Orchestra. Insegnò alla Euclid Public Schools (1960-1985) e, per circa 15 anni, alle Cleveland Diocese schools.

DE SANTIS Luigi (Napoli, 1893 - New York, USA, 1940)

Dopo aver studiato al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli, in questa città suonò con l'Orchestra Municipale. Successivamente, al seguito di una compagnia operistica francese, girò la Grecia e visse per circa un anno ad Atene. Nel 1912 emigrò in America dove fu, inizialmente, attivo in varie bande musicali. Suonò poi con la Houston Orchestra, in Texas, e nel 1914 con la Chicago Civic Opera. Durante la prima Guerra Mondiale fu 1° clarinetto della Naval Academy Band. Dopo la guerra, suonò come 1° clarinetto della St. Louis Orchestra (1925-1926) e della Cleveland Orchestra (1926-1929). Qui ebbe modo di incontrare il compositore Ottorino Respighi che, favorevolmente impressionato dalla sua bravura, lo raccomandò al celebre direttore d'orchestra Arturo Toscanini. Suonò quindi con la Philadelphia Orchestra (1930-31) e con l'Andre Kostelanetz's Philco Radio Orchestra. Trasferitosi, infine, a New York, suonò con la CBS Orchestra e con diverse orchestre radiofoniche. Contestualmente, svolse privatamente anche attività didattica e tal fine nel 1935 pubblicò i *New Studies for Clarinet*, recentemente ristampati dalla ClarinetCentral.com.

DONATELLI Vincenzo (Matera, 1892 - in America, 1956)

Studiò al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli e privatamente con Arcangelo Picone. Emigrato nel 1908 in America, fu attivo come clarinettista nella Long Beach

band e in diverse orchestre di Los Angeles, tra le quali la RKO Studio Orchestra. Abbandonata poi la carriera concertistica per motivi di salute, fu attivo come insegnante e compositore. Tra le sue pubblicazioni, si ricordano:

Daily exercises per clarinetto (Greeley, Western International Music); *2 Duetti* per Oboe e clarinetto (Greeley, Western International Music).

FRAGALE Francesco D. (Sciara, Palermo, 1894 – in America, 1955)

Emigrato in America, fu attivo come clarinetista nella San Francisco Symphony. Ha pubblicato: *Sprightly flight*, per flauto, oboe, clarinetto e fagotto (New York, Edition Musicus, 1943); *Woodwind quintet*, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto (New York, Associated Music Publishers, c1948).

FUSCO MICHELE

Di origine napoletana, fu attivo in America come 1° clarinetto della Metropolitan Opera Orchestra di New York (1919-1941). Quale allievo della "scuola clarinetistica napoletana", suonava con l'ancia rivolta in alto ed usava molto il vibrato.

GIAMMATTEO Antonio

(Alife, Caserta, 1872 – New York, USA, 1970)

Diplomatosi in clarinetto con Francesco Pontillo al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli, studiò anche direzione e strumentazione per banda con Alessandro Vessella. Successivamente, emigrato in America nel 1892, fu clarinetto solista nella Manhattan Concert Band, nella New York State Symphonic Band, delle quali fu anche direttore dal 1930 al 1950 ca., e in varie orchestre newyorkesi. Per la Edison Company, dal 1898 al 1926, effettuò numerose incisioni discografiche che lo posero all'attenzione della critica americana come uno dei migliori clarinetisti attivi a New York in quell'epoca. Contestualmente, fu anche didatta, direttore d'orchestra e membro della American Federation of Musicians.

IARDELLA Felice (? , 1854 – Phoebus, USA., 1927)

Emigrato in America, dal 1889 al 1893 ca. fu clarinetto solista nella United States Marine band di Washington. In questo periodo, fu considerato dalla stampa americana come "uno dei più raffinati solisti di clarinetto degli

Stati Uniti". In seguito suonò con varie bande ed orchestre ed incise, tra il 1897 e il 1898, diversi dischi per la Berliner's Gramophone.



Alberto Luconi

LUCARINI Paolo (Roma, 1867 - ?)

Allievo di Guglielmo Spina, si diplomò nel 1888 con Aurelio Magnani (v.) al Liceo Musicale di S. Cecilia in Roma. In questa città, nel 1888 fu nominato Accademico di S. Cecilia e fino al 1906, suonò con la banda municipale e con l'orchestra dell'Accademia Filarmonica Romana.

Nel 1907, emigrò in America, dove poi fu attivo in varie orchestre.

LUCONI Alberto (Roma, 1893 - ?, 1984)

Allievo di A. Magnani, si diplomò in clarinetto nel 1919 al Liceo Musicale S. Cecilia in Roma. Giovanissimo, suonò a Roma con le orchestre dell'Accademia di S. Cecilia e del Teatro Augusteo e a

Milano al Teatro alla Scala (1919-1920), sotto la direzione di Arturo Toscanini. Trasferitosi nel dicembre del 1920 in America, fu attivo come clarinetista nelle orchestre: Detroit Symphony (1923), Manhattan Opera Company e Radio Station WJR. Contestualmente, suonò anche con l'University of Michigan Woodwind Quintet e con lo Stanley Quartet. Fu professore di clarinetto alla Wayne University e, dal 1941 al 1963, alla University of Michigan.



Giuseppe Norrito

MANCINI Francesco (Serramonasca, Pescara, 1886 – Modesto, USA, 1964)

Dopo aver studiato il clarinetto in Italia, nel 1907 emigrò in America dove suonò inizialmente come clarinetto solista nella Ellery's Royal Italian Band. In seguito suonò nella celebre banda di J. P. Sousa (1908-1915) e fu attivo come clarinetista in diverse compagnie operistiche americane (Chicago Grand Opera, Philadelphia Grand Opera, Paris Grand Opera). Nel 1921, si stabilì a Modesto, in California, dove si distinse come

concertista, direttore d'orchestra e professore di clarinetto alla Modesto High School.

NORRITO Giuseppe (Mazzara del Vallo, Trapani, 1860 – ?, post. 1922)

In America suonò come 1° clarinetto nell'orchestra del Columbia Theatre di Boston e, in seguito, dal 1882 al 1922, fu clarinetto solista nella celebre Sousa's Band. In questa veste, suonò nelle maggiori città americane, facendosi apprezzare ovunque per le sue capacità musicali. Nel 1907, all'indomani di un suo concerto a Portland, l'Oregonian, così descrisse la sua esecuzione: "Il pro-

gramma comprendeva un solo di clarinetto eseguito da Giuseppe Norrito ... che mostrò un grande suono, splendida esecuzione ed elegante espressione". Nel 1897 e nel 1898, incise vari dischi per la Berliner's Gramophone. Ha composto diversi brano per clarinetto e banda, tutt'ora inediti. Dopo il 1922, ottenuta la pensione, rientrò in Italia.

SINISCALCHI Giuseppe (Quindici, Avellino, 1885 – in America,?)

Dopo gli studi con Gaetano Labanchi al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli, nel 1908 emigrò con la famiglia in America, dove, in seguito, suonò come 1° clarinetto nella Chicago Symphony Orchestra (1921-23) e nella Chicago Opera House. Contemporaneamente fu attivo anche come didatta.

VOLPE Gennaro (Napoli, 1880 – New York, USA, 1957)

Studiò con Gaetano Labanchi al Conservatorio S. Pietro a Maiella di Napoli. Successivamente fu attivo come clarinetto solista nella banda di Acquaviva delle Fonti e come membro dell'Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli (1900-1906). Emigrato in America nel 1906, suonò in varie orchestre di New York e con la Creatore's Band. Particolarmente apprezzato come costruttore di imbocature per clarinetto, pubblicò *The high school of clarinet playing - virtuoso studies*. [F]

NOTE

¹ Le compagnie che li trasportavano avevano delle liste dettagliate dei passeggeri, chiamate "ship manifest". Tutti questi dati sono stati di recente trascritti in un archivio elettronico che può essere consultato all'indirizzo: <http://digilander.libero.it/raffelica/www.el-lisland.org>. Inserendo il nome di un passeggero è possibile conoscere l'età, lo stato civile, la città di provenienza, il giorno di arrivo, il luogo di destinazione ed altre informazioni.

² A questi, vanno pure aggiunti i clarinettisti italo-americani di seconda generazione, ovvero figli di emigranti che proprio attraverso questi, videro realizzarsi il "sogno americano": **Bernard Cerilli** (Pittsburgh Symphony Orchestra, 1947-1989); **Anthony M. Gigliotti** (Philadelphia Orchestra, 1947-1996); **Rosario Mazzeo** (Boston Symphony Orchestra, 1933-1966); **Ignatius Nicholas Gennusa** (NBC Orchestra); **Pasquale Cardillo** (Boston Symphony Orchestra, 1939-1984); ecc.

³ Per una parte delle notizie e delle foto riportate in questo articolo, ringrazio gli studiosi: Lynn Abjornson, Russell Harlow, Marie e Phillip Swann, Barbara Perkel dell'Archivio della Boston Symphony Orchestra, Frank Villela del Rosental Archives della Chicago Symphony Orchestra.